



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ITALIANISTICA
INSEGNAMENTO	DIALETTOLOGIA: METODI E APPLICAZIONI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50326-Lingua e Letteratura italiana
CODICE INSEGNAMENTO	20495
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12
DOCENTE RESPONSABILE	RUFFINO GIOVANNI Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	RUFFINO GIOVANNI Mercoledì 12:00 14:00 STANZA 2.06 AL SECONDO PIANO

DOCENTE: Prof. GIOVANNI RUFFINO

PREREQUISITI	Nozioni di dialettologia italiana, geolinguistica, etimologia. Conoscenza generale delle fonti per lo studio lessicografico e etimologico. Storia linguistica dell'Italia e dei suoi dialetti.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei fenomeni storicociolinguistici che hanno determinato l'odierno profilo lessicale dei dialetti (in particolare di quelli siciliani) e dell'italiano, con particolare riguardo all'apporto delle altre lingue europee e mediterranee; capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio della lessicografia dialettale e etimologica, della sociolinguistica storica, dell'etnodialettologia, della semantica, con riferimento alla storia lessicale dell'italiano e dei suoi dialetti (in partic. Sicilia e Meridione d'Italia). Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere e organizzare in autonomia i contenuti necessari alla comprensione delle dinamiche storicociolinguistiche che hanno determinato la stratificazione lessicale dei dialetti siciliani e meridionali, ma anche dell'italiano. Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni storiche, etnografiche, sociolinguistiche dei processi di formazione del patrimonio lessicale dei dialetti siciliani e meridionali, ma anche dell'italiano. Abilita' comunicative: Capacita' di esporre le problematiche storico-etimologiche anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute nella realta' contemporanea dei processi sociali che hanno determinato la formazione e lo sviluppo del patrimonio lessicale dialettale e italiano nel quadro del Mediterraneo plurilingue. Capacita' di apprendimento: Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana, dell'etimologia, della sociolinguistica storica, della lessicografia dialettale e etimologica. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi di approfondimento sia seminari specialistici nel settore della lessicografia etimologica, dell'etimologia e della storia delle parole.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale 30/30 e lode Lo studente si esprime con perfetta proprieta' di linguaggio e con efficacia, mostrando una ottima conoscenza degli argomenti del corso e una buona capacita' analitica; 26-29 Lo studente si esprime con un linguaggio chiaro ed efficace, mostrando buona conoscenza degli argomenti oggetto del corso, piu' che accettabile capacita' analitica e di problem solving; 24-25 Lo studente si esprime in modo adeguato, ha una conoscenza generale e basilare degli argomenti del corso e una accettabile capacita' analitica; 21-23 Lo studente ha una non perfetta conoscenza degli argomenti oggetto del corso, e mostra poca capacita' analitica; 18-20 Lo studente ha una conoscenza minima degli argomenti oggetto del corso; Insufficiente: lo studente ha una conoscenza insoddisfacente degli argomenti oggetto del corso.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il Corso di DIALETTOLOGIA: METODI E APPLICAZIONI, muovendo dalle vicende storico-linguistiche della Sicilia all'interno del più ampio contesto italiano e mediterraneo, affronterà problemi e metodi connessi con la più attuale ricerca dialettologica. Saranno particolarmente considerate le prospettive geolinguistica, sociolinguistica (con particolare riguardo alla sociolinguistica educativa), antroponomastica. La prima parte del corso sarà dedicata alla illustrazione di tali prospettive di ricerca, con riferimenti a esperienze già compiute o a nuove possibili esperienze di ricerca. Nella parte conclusiva del corso, ciascun frequentante concorderà un breve esperimento di ricerca in uno dei tre ambiti, i cui risultati saranno valutati in sede d'esame. Sono previsti particolari approfondimenti relativi a tre esperienze di ricerca connesse con specifici laboratori. La scelta potrà ricadere su uno di tali argomenti: a) Ricerca geolinguistica microareale. b) Lingua, dialetto nella Scuola: giudizi e pregiudizi. c) La Sicilia nei soprannomi.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali e laboratori
TESTI CONSIGLIATI	I testi saranno forniti in formato digitale. 1.G. Ruffino e R. Sottile, Parole migranti tra oriente e occidente, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, Palermo 2015. 2.G. Ruffino, L'osservazione della dinamica linguistica (pp. 23) 3.G. Ruffino, L'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS): un atlante-archivio (pp. 27). 4.G. Ruffino, 150 anni di confronto tra italiano e dialetti (pp. 18) 5.G. Ruffino, La Sicilia nei soprannomi (pp. 49-50; 65-79; 86-93)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Presentazione del corso
8	La vicenda linguistica della Sicilia nel Mediterraneo in una prospettiva geolinguistica
8	Lingua e dialetto: dalla sociolinguistica alla educazione linguistica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	L'antroponomastica popolare in una prospettiva storica, motivazionale, classificatoria

ORE	Laboratori
4	Ricerca geolinguistica microareale
4	Lingua, dialetto nella Scuola: giudizi e pregiudizi
4	La Sicilia nei soprannomi